

Regione Friuli Venezia Giulia

COMUNE DI UDINE

PROGETTO DEFINITIVO

Allegato 08

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO
PARCO SOLARE MILLEACQUE**

RELAZIONE SULLA VIABILITÀ

COMMITTENTE:

SAFIN S.P.A.

PROGETTISTI:

Dott. Ing. Alessandro Papparotto



Protocollo: 2020011_0012

Data: 02/09/21

Nome File: 2020011_PD_ALL08_Relazione sulla
viabilità_01R0.doc

Revisione:

00

Redatto: Ing. A. Papparotto

Verificato: Ing. A. Papparotto

Approvato: SEMESTEB S.r.l.

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1	TRAFFICO VEICOLARE PREVISTO	5
2	VIABILITÀ	7
3	CONCLUSIONI	8

1 INFORMAZIONI GENERALI

La presente relazione descrive i percorsi previsti per l'accesso da parte dei mezzi di trasporto al *Parco Solare Milleacque*, sito nel Comune di Udine a Sud del capoluogo stesso al confine con il Comune di Pradamano.

I percorsi previsti verranno utilizzati durante la fase di esercizio che durante le fasi di costruzione e di successiva dismissione, fatto salvo modifiche della viabilità successive alla realizzazione dell'opera.

1.1 TRAFFICO VEICOLARE PREVISTO

1.1.1 La fase di esercizio

I mezzi di trasporto previsti durante la fase di esercizio dell'impianto sono essenzialmente di tipo leggero impiegati dal personale addetto al controllo e manutenzione dell'impianto e delle aree destinate a verde e a piantumazione.

- I mezzi impiegati possono consistere in autovetture, furgoni fino a 3,5 t, mezzi agricoli e autocarri fino a 6,5 t.
- Durante la fase di esercizio gli accessi si renderanno necessari per eventuali operazioni di sorveglianza e manutenzione tuttavia saranno molto radi. Si può prevedere un numero massimo di 10/20 accessi all'anno.

1.1.2 La fase di costruzione (e di eventuale dismissione)

La fase di costruzione caratterizzata dal numero di transiti maggiore non durerà più di 3 mesi circa dopodichè i transiti saranno quelli previsti per la fase di esercizio.

- I mezzi di trasporto utilizzati durante le fasi di costruzione e dismissione dell'impianto saranno, oltre alle autovetture e furgoni fino a 3,5 t, i mezzi agricoli e gli autocarri fino a 6,5 t ed anche autoveicoli pesanti autoarticolati fino a 18 t.
- Gli autocarri autoarticolati che accederanno al cantiere durante la fase di costruzione del parco fotovoltaico possono essere così quantificati:
 - circa 6 autoarticolati per il trasporto dei moduli fotovoltaici;
 - circa 8 autoarticolati per il trasporto delle strutture di supporto;
 - circa 4 autoarticolati per il trasporto delle cabine prefabbricate, dei quadri, degli inverter e dei cavi;
 - circa 5 autoarticolati circa per il trasporto dei macchinari per la costruzione e altro materiale (compresi i camion per la rimozione dei rifiuti da cantiere);
 - ulteriori 5 autoarticolati per altre attività legate al cantiere (opere di connessione alla rete).

Si prevede pertanto un movimento di circa 28 autoarticolati durante la fase di costruzione.



Il periodo per la sola costruzione previsto è di circa 12 mesi, pari a circa 90 giorni lavorativi.

Pertanto il traffico medio giornaliero di autoarticolati sarà pari a circa 0.3 autoarticolato al giorno con picchi di 5 autoarticolati/giorno nei periodi di maggior afflusso di materiale; come si può notare il traffico più intenso sarà concentrato in poche giornate riducendo di fatto l'impatto di traffico indotto

Tenuto conto anche dei mezzi leggeri si può ipotizzare un traffico medio giornaliero pari a circa 6/10 transiti/giorno con picchi massimi di 20 transiti/giorno.

Per la fase di dismissione dell'impianto si può ipotizzare un traffico analogo.

2 VIABILITÀ

La viabilità d'accesso al *Parco Solare Milleacque* è prevista con accesso diretto dalla Strada Regionale 56. La gestione delle modalità di accesso al sito sono rappresentate nella tavola PDGEN04 – Accessi e Viabilità, di cui ne si riporta un estratto qui di seguito.

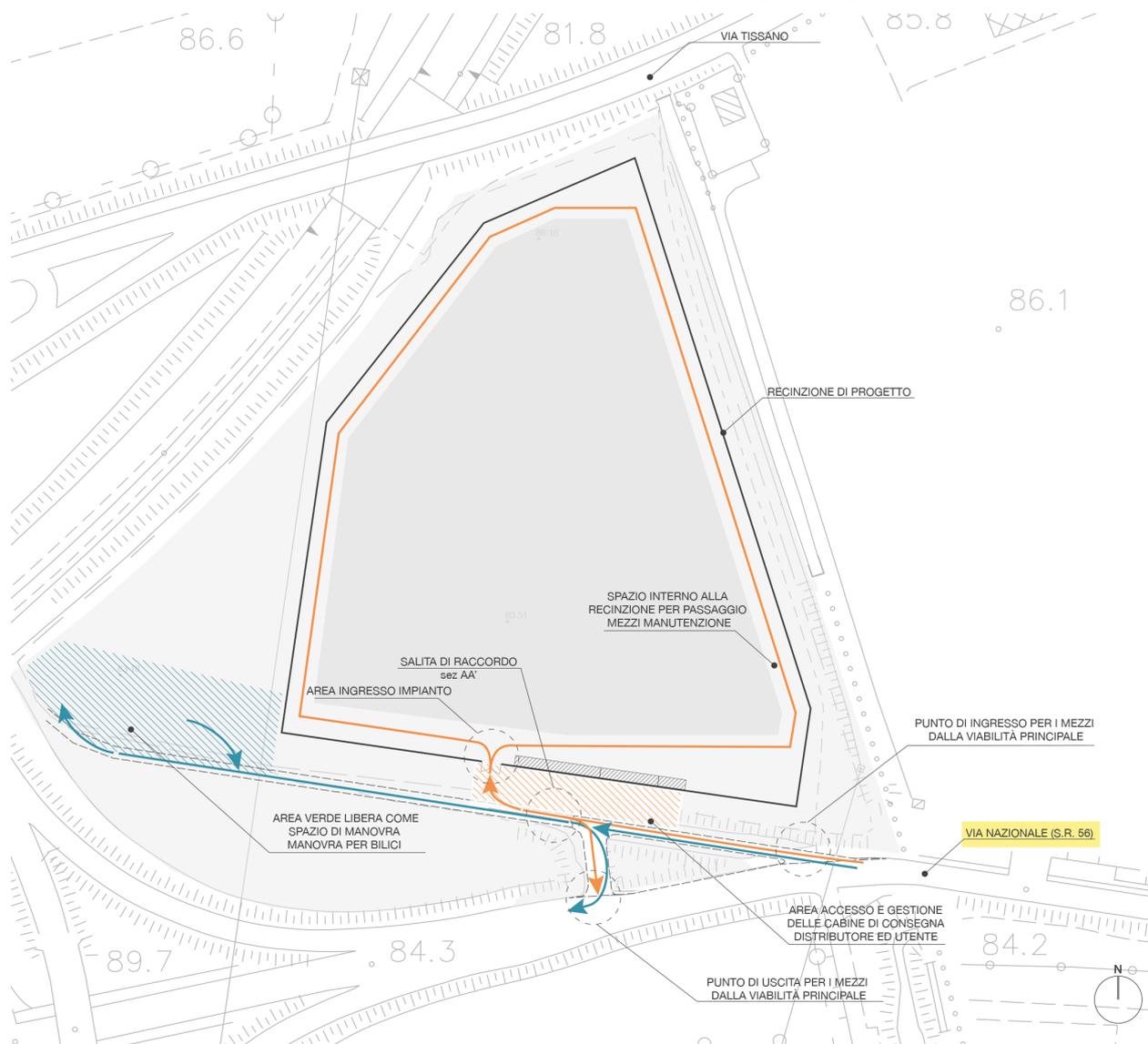


Fig. 1 – Rappresentazione grafica sintetica degli accessi al Parco Solare Milleacque e divisione dei percorsi interni all'area di proprietà.

L'accesso al Parco Solare, come visibile nella Fig. 1, avviene da Via Nazionale (ossia la S.R. 56), attraverso il recupero e l'integrazione della superficie attualmente parzialmente asfaltata: si tratta di uno svincolo dalla Strada Regionale ormai completamente in disuso.

In fase di cantiere verranno adottate le necessarie misure di sorveglianza e supervisione per l'accesso dei mezzi più pesanti anche tramite l'utilizzo di personale in assistenza come da eventuali indicazioni o prescrizione del gestore dell'infrastruttura.

3 CONCLUSIONI

Alla luce del limitato numero di veicoli necessari alla realizzazione dell'opera e del breve periodo necessario alla realizzazione della stessa si può dunque concludere che **il traffico veicolare indotto non andrà a creare alcun aggravio della condizione preesistente e pertanto non arrecherà alcun disturbo aggiuntivo.**